



IPES

Bollettino IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Nuovo edificio dell'Ipes a Verano



Estate con cultura la mostra interregionale 2009

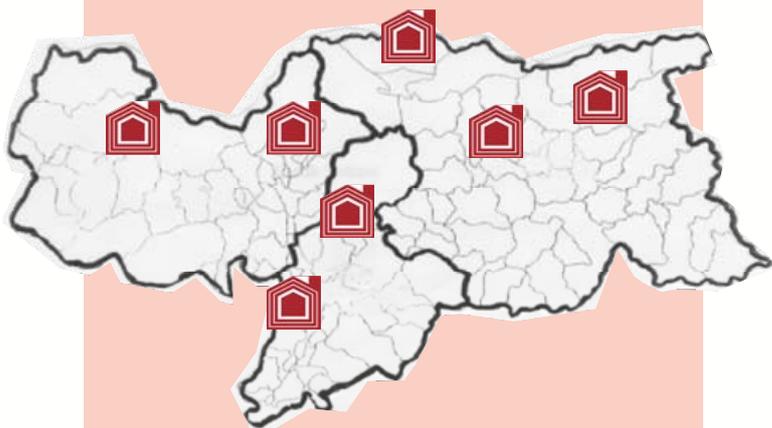


Spedizione in abbonamento postale- articolo 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano - Periodico trimestrale

L'informazione dell'inquilino

Anno XVI

58/2009



BOLZANO* Via Orazio, 14
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 906 799

*Centro servizi all'inquinato**
Via Milano, 2
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 200 489

Via Amba Alagi*, 24
Tel. 0471 906 650, Fax 0471 906 550

BRESSANONE *Centro servizi all'inquinato**
Via Roma, 8
Tel. 0472 275 611, Fax 0472 275 690

MERANO *Centro servizi all'inquinato**
Via Piave, 12 B
Tel. 0473 253 525, Fax 0473 253 555

BRUNICO Via Michael Pacher, 2
Tel. 0474 554 300, Fax 0474 554 197
martedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.45
giovedì: dalle ore 9 alle 12

APPIANO al piano terra del Municipio:
ogni 1° lunedì del mese dalle ore 16 alle 17

EGNA Via della Roggia, 2 (Villa)
Tel. 0471 823 014, Fax 0471 823 015
mercoledì: dalle ore 9 alle 12

SILANDRO Via Ponte Legno, 19
Tel. 0473 621 332, Fax 0473 732 142
martedì: dalle ore 9 alle 12

VIPITENO presso la sede della Comunità comprensoriale della Alta Val d'Isarco, via Stazione, 1: ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 15 alle 16.45
Per telefonate e trasmissione fax rivolgersi alla sede distaccata di Bressanone.

* Orario in genere per il pubblico a Bolzano, Bressanone e Merano: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì lungo dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14.15 alle 17.00

Illustrazione di copertina:

Foto sopra: L'edificio dell'Ipes consegnato a Verano
Foto sotto: Fortezza Forte Asburgico

- 3 *Estate con cultura, musei e cinema*
- 3 *Labirinto::Libertà mostra interregionale 2009*
- 4 *Incontro Christian Tommasini - IPES: proseguire le sinergie in atto*
- 5 *Cinema d'estate al Filmclub di Bolzano*
- 5 *"Cinema sotto le stelle" a Bolzano*
- 6 *Conoscere le lingue è + bello*
- 7 *Sicurezza nelle abitazioni*
- 8 *Fumare è un fattore di rischio*
- 9 *Mostra speciale presso il museo provinciale di "Castel Tirolo"*
- 10 *La trappola dei debiti riguarda anche gli inquilini Ipes*
- 11 *Presentazione parte 3 - Operatori all'inquinato*
- 12 *Centro di training professionale a Bolzano/Aslago*
- 13 *Pronto soccorso in caso di scottature*
- 14 *Demenza - una grande sfida*
- 15 *L'Ipes consegna 6 alloggi a Montagna*
- 16 *Fascino acqua*
- 17 *Realizzati 7 nuovi alloggi a Verano*
- 17 *Nuovo sistema eliminacode per il pubblico nella sede di via Milano*
- 18 *Al quartiere "Firmian" si festeggia*
- 18 *Coppia festeggia 50 anni di matrimonio*
- 19 *Nuova squadra di calcio nella casa albergo per lavoratori*
- 19 *Marta Friese Wenighofer festeggia 100 anni*
- 20 *Mercatino della casa*
- 22 *Buon compleanno*

IMPRESSUM

Proprietario ed editore:

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano
39100 Bolzano, via Orazio 14
Tel. 0471 906 666 – Fax 0471 906 799

E-Mail: info@ipes.bz.it

Internet: <http://www.ipes.bz.it>

Presidente: Albert Pürgstaller

Direttore generale: Franz Stimpfl

Direttore responsabile: Werner Stuppner

Direttore di redazione: Franz Stimpfl

Redazione: Albert Pürgstaller, Franz Stimpfl, Nicoletta Partacini, Gianfranco Minotti, Bruno Gotter, Hansjörg Alber, Werner Stuppner,

A questo numero hanno collaborato: Sonja Bisio, Angelika Egger, Karin Wohlgemuth, Manuela Targa, Petra Götsch, Ivana Ferrari, Veit Stimpfl, Eleonora Salvagno, Paolo Magni, Ulrich Messner, Edith Moroder

Chiusura redazione: 15 giugno 2009

Stampa: Fotolito Varesco, Ora (BZ)

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n° 22/94 del 13.12.94

Pubblicazione: trimestrale

Tiratura: copie 14.150

Chiusura redazionale: il mese antecedente quello di pubblicazione

Spedizione in abbonamento postale

Notiziario trimestrale non in vendita; può essere richiesto gratuitamente all'Istituto per l'edilizia sociale, Redazione «Bollettino IPES», via Orazio 14, 39100 Bolzano. La pubblicazione di testi e foto è consentita citandone la fonte.

Questo periodico è stato stampato su carta sbiancata senza cloro.

Estate con cultura, musei e cinema



Egredi lettrici e lettori, cari inquilini ed inquilini

Nelle ultime edizioni del bollettino abbiamo parlato spesso di temi, che riguardano l'Ipès ed i suoi inquilini, abbiamo dato molte informazioni ed abbiamo affrontato temi sociali. Ci siamo invece occupati poco di manifestazioni culturali nella nostra rivista.

Per questo la redazione ha pensato di riferire in questa edizione, accanto ai soliti argomenti, anche di offerte cultu-

rali. Per questo abbiamo cercato di trovare degli accordi con gli organizzatori per ottenere alcuni vantaggi economici per i nostri inquilini sui biglietti d'ingresso. Sono molto lieto di potervi comunicare, che abbiamo avuto dei riscontri positivi e siamo riusciti ad offrire alcune interessanti offerte per i mesi estivi.

Speriamo che le offerte abbiamo un

riscontro positivo e che vengano usate in modo numeroso dai nostri lettori.

In questo senso auguro a tutti un buon periodo estivo con tanta gioia, divertimento e riposo.

Il vostro Presidente

Albert Pürgstaller

Labirinto :: Libertà mostra interregionale 2009

Labirinto :: Libertà è il titolo della Mostra interregionale 2009 organizzata dall'Alto Adige, dal Tirolo e dal Trentino presso il Forte di Fortezza.

La libertà è irraggiungibile. La si può solo avvicinare. Nulla di più. Il punto d'arrivo, per chi la cerca, rimane incerto. È come muoversi in un dedalo. *Labirinto :: Libertà* invita ad indagare sulla libertà sia interiore che esteriore, percorrendo, quasi a tastoni, gli interminabili corridoi, fughe di stanze, atri, rifugi, magazzini e casematte di questo imponente baluardo d'altri tempi. Un

"labirinto" di pietra, dentro il quale ci si potrà perdere per poi di nuovo ritrovarsi tra la miriade di vicoli ciechi, passaggi, accessi, spazi aperti, portoni, finestre e feritoie.

Labirinto :: Libertà è una Mostra interregionale poliedrica, stimolante, divertente, ma capace di far meditare, emozionante e sempre piacevole. Su un'area di circa 14.000 mq si incontrano

oggetti della vita quotidiana accanto ad opere d'arte di rilievo internazionale e persone che raccontano le loro esperienze e le loro storie.

La mostra propone circa 200 oggetti fra fotografie e filmati, registrazioni, macchine, manifesti, abiti e costumi tradizionali, in relazione diretta o indiretta con il tema "libertà". Tra questi anche i lavori di oltre 50 artisti provenienti dall'Alto Adige, dal resto d'Italia e da altri Paesi europei. Non verrà proposto un percorso di visita prestabilito; ai visitatori è lasciata la "libertà" di muoversi alla scoperta degli 86 ambienti dell'esposizione. *Labirinto :: Libertà* si articola in otto ambiti tematici, che si rapportano in maniera diversificata con "libertà" e "non-libertà": "società", "linguaggio", "mobilità", "prigione", "confini", "formazione/sapere", "fede" e "arte".

Il complesso della fortezza è una meta ideale per una gita con tutta la famiglia grazie al servizio di ristorazione e alle splendide aree verdi che invita tutti a ritrovarsi per passeggiare, divertirsi e rilassarsi. La Mostra interregionale 2009 chiuderà i battenti il 30 ottobre.

Orari di apertura: giugno, luglio, agosto e settembre - tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 19.00, ottobre - tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 17.00; **L'entrata è libera.**

Fortezza Forte Asburgico

Tel: 0472 458038

info@lab09.net

www.lab09.net



Incontro Christian Tommasini- IPES: proseguire ed incrementare le sinergie in atto

L'assessore provinciale per l'edilizia sociale, Christian Tommasini, ed i vertici dell'Istituto per l'edilizia sociale IPES si sono incontrati il 15 maggio presso la sede dell'IPES di via Milano 2 a Bolzano per fare reciproca conoscenza e per uno scambio di informazioni per proseguire la proficua collaborazione in atto.

L'incontro con i vertici ed i direttori degli uffici delle ripartizioni amministrativa e tecnica dell'IPES era stato chiesto dall'assessore al fine di conoscere la struttura dell'istituto, i suoi funzionari e le modalità operative degli uffici da loro diretti e per far conoscere viceversa il team del suo dipartimento.

L'assessore Tommasini ha ricordato che la strategia politica per l'edilizia abitativa manterrà i pilastri della passata gestione con la costruzione e la locazione di alloggi di elevata qualità abitativa per i cittadini meno abbienti, l'erogazione di contributi per l'acquisto in proprietà, pilastri a cui si va ad aggiungere il programma straordinario per il ceto medio, con il quale si deve partire pur con delle criticità.

Un punto d'intervento da rivedere è quello del sussidio casa, anche per calmierare il mercato, per quanto attiene gli importi praticati per gli affitti.

Distribuendo un documento con le linee strategiche del suo dipartimento per la legislatura in corso, l'assessore ha sottolineato l'importanza di una strategia

comune nel settore della comunicazione sociale per migliorare nei cittadini beneficiari di alloggi pubblici, che sono di elevato standard edilizio, la percezione del bene pubblico quale vantaggio. In questa direzione, come ha annunciato, saranno attivate sinergie con il settore

cultura, per avvicinare i luoghi culturali d'eccellenza della città agli abitanti degli alloggi popolari, creando occasioni di incontro e di conseguenza senso di appartenenza e situazioni piacevoli.

Un'altra misura utile per rendere più chiari i rapporti fra gli inquilini di allog-

Da sinistra a destra: Direttrice di Dipartimento Katja Tenti, Assessore Christian Tommasini, Presidente Albert Pürgstaller, Direttore di Ripartizione Wilhelm Pallfrader e Consigliere dell'Istituto Vinzenz Reichegger.



In piedi a sinistra: il Direttore Generale Franz Stimpfl ed alcuni vertici dell'Istituto

gi pubblici ed ente gestore, come ha suggerito l'assessore provinciale all'edilizia abitativa, potrebbe essere l'introduzione della figura dei mediatori di conflitti urbani

Il Presidente Pürgstaller ed i vertici dell'Ipes hanno presentato all'assessore le unità organizzative dell'Istituto e i loro compiti.

È stato sottolineato che l'attività di costruire e l'amministrazione del patrimonio immobiliare rappresentano i compiti più importanti.

Attualmente l'Ipes ha in gestione 2.226 stabili per un totale di 14.642 alloggi con 29.749 abitanti.

FILMCLUB

Cinema d'estate al „Filmclub“ di Bolzano

Nei mesi di luglio ed agosto il „Filmclub“ di Bolzano offre ai lettori del bollettino Ipes biglietti d'ingresso agli spettacoli cinematografici a prezzo ridotto.

L'associazione culturale „FILMCLUB“ è stata fondata nel 1978. L'obiettivo è quello di presentare al pubblico interessato film di alto livello.

Per continuare in questa tradizione il „Filmclub“ presenta nuovamente durante l'estate 2009 un ricco programma cinematografico. Vengono presentati nuovi film e repliche in lingua italiana e tedesca. Il programma cinematografico è pubblicato al sito internet www.filmclub.it.

Per i lettori del bollettino e per gli inquilini Ipes la redazione ha concordato con la direzione del cinema, che chi si presenterà alle casse del „Filmclub“ di Bolzano con il buono qui accanto da ritagliare, nei mesi estivi di luglio ed agosto 2009 pagherà un prezzo speciale di soli 3,50 euro per ogni singola visione (=50% di riduzione sul prezzo normale). Il prezzo vale per la visione di un film al giorno per un massimo di 2 persone, che contemporaneamente assistono allo spettacolo (il buono perciò vale per l'intero periodo!)



CINEMA D'ESTATE

Alcuni film nel mese di luglio/ agosto:

Slumdog Millionaire
Coco avant Chanel
C'est la Vie
Il Mondo di Horten
Lezioni d'Amore
Terra Madre



Istituto per l'Edilizia Sociale

Presentando questo buono, pagherai un prezzo speciale di soli 3,50 euro per ogni singola visione.
 Il prezzo vale per la visione di un film al giorno per un massimo di 2 persone, che contemporaneamente assistono allo spettacolo.

„Cinema sotto le stelle“ a Bolzano

L'associazione culturale „La Comune“ offre spettacoli cinematografici all'aperto nei mesi di luglio ed agosto ad un prezzo ridotto per i lettori del bollettino Ipes.

L'associazione „Circolo La Comune“ è stata fondata da un gruppo di appassionati di cultura nell'anno 1971. Fanno parte di queste manifestazioni discussioni pubbliche su temi politici e temi attuali ed un programma cinematografico di alto livello. Quest'anno vengono presentati film all'aperto in lingua italiana nell'ambito della rassegna „cinema sotto le stelle“ nel cortile della scuola media Foscolo in via Rovigo a Bolzano.

Il direttivo dell'associazione ha sottoposto alla nostra redazione la proposta di concedere ai lettori ed agli inquilini dell'Ipes una **riduzione del 50% sul prezzo del biglietto per gli spettacoli cinematografici all'aperto nei mesi di luglio ed agosto.**

Il prezzo vale per un film al giorno e per un massimo di 2 persone, che contemporaneamente assistono allo spettacolo

(perciò il buono vale per tutto il periodo!)

Il buono pubblicato qui sotto deve essere presentato alla cassa del cortile della scuola media Foscolo a Bolzano.

Avranno luogo alcuni spettacoli anche a

Laives, Vadena, Egna e Bronzolo.

Il programma cinematografico è pubblicato al sito internet

www.circololacomune.it

Gli spettacoli inizieranno sempre alle ore 21.15.



Istituto per l'Edilizia Sociale



Presentando questo buono, pagherai un prezzo speciale di € 3,00 nei mesi estivi di luglio e agosto 2009.

Il prezzo vale per la visione di uno spettacolo cinematografico per un massimo di 2 persone!!!

Cinema sotto le stelle

Cinema sotto le Stelle

Conoscere le lingue è + bello

“Conoscere le lingue è + bello” – e che il futuro di questa terra sia un futuro plurilingue” è convinto l’assessore Christian Tommasini. “Sempre più persone percepiscono il valore dell’apprendimento della seconda lingua fin dalla prima infanzia, non solo come necessità per trovare un lavoro, ma come reale opportunità di sentirsi a casa propria ed essere protagonisti dello sviluppo della nostra terra. Per questo abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione che invita gli altoatesini ad avvicinarsi altre lingue.”



Christian Tommasini, Assessore per la cultura italiana e edilizia abitativa

Altoatesini più o meno noti hanno prestato il loro viso alla campagna e richiamano la nostra attenzione “facendo la lingua” da cartelloni pubblicitari e da inserzioni sulla stampa. Sono persone che nel loro quotidiano operano in realtà multilingue e che hanno, avvalendosi della conoscenza di più lingue, una chance in più. Ci trasmettono tutti insieme



Patrick Timpone, ex giocatore professionista di hockey, imprenditore a Barcellona

me un unico grande messaggio: non è mai troppo tardi per imparare una lingua. E non è nemmeno troppo presto. I loro messaggi vogliono aiutarci a superare l’ansia che a volte si prova nell’affrontare lo studio di una lingua diversa.

Sara, 7 anni, secondo anno scuola elementare: “Attraverso letture e piccoli interessi quotidiani si può costruire un bagaglio enorme per il proprio futuro, se apprendere da bambini è facile, non è mai troppo tardi per iniziare un’esperienza di conoscenza linguistica.”

Patrick Timpone, ex giocatore professionista di hockey, imprenditore a Barcellona. “Lo sport può essere l’occasione per girare il mondo, conoscere le lingue, allora diventa naturale perché ti fa sentire al posto giusto in ogni luogo. Un giorno poi, tutto torna utile, soprattutto se la tua impresa ha interessi per nuovi mercati.”

Andrea Polato, musicista professionista tra Bolzano e Londra: “La musica non ha confini, ma le persone non parlano tutte la stessa lingua. Conoscere una lingua non è un dovere ma un piacere, perché diventa tutto più facile. Scoprire altre culture attraverso le lingue è molto naturale.”

L’ufficio Bilinguismo e lingue straniere a Bolzano, il Centro Multilingue di Bolzano e la Mediateca Multimediale di Merano, grazie ad una vasta selezione di materiali multimediali per l’apprendimento delle lingue straniere, offrono un valido aiuto nell’apprendimento delle lingue.

Il sito www.lingueweb.it è la piattaforma del progetto, che registra i commenti e aggiorna le informazioni sugli eventi in corso. È anche possibile partecipare al concorso “lingue online” che consente di vincere lezioni personalizzate o materiale didattico per apprendere le lingue.



Sara, secondo anno scuola elementare



Andrea Polato, musicista professionista tra Bolzano e Londra

EVENTI 2009**Lingue al cinema**

Film in lingua originale (inglese, tedesco, francese, spagnolo e portoghese) con sottotitoli. Le proiezioni hanno luogo giovedì sera al Centro Multilingue di Bolzano, Teatro Cristallo a Bolzano e Mediateca Multimediale di Merano. Sono precedute da un'introduzione e terminano con un dibattito mediato da un esperto madrelingua.

Il programma è disponibile sul sito www.provincia.bz.it/cultura/lingue/lingue-cinema.asp

Ingresso libero**Architettura e lingue**

Con Prof. Ian Chambers, Arch. Michael Obrist

18.09. 2009 ore 18.30

Fondazione Ordine degli Architetti
Via Cassa di Risparmio 15, Bolzano

Ingresso libero**Musica e lingue**

Con l'Accademia Gustav Mahler

06.10. 2009 ore 18.30

Hotel Città

Piazza Walther 21, Bolzano

Ingresso libero**Impresa e lingue**

Con Daniel Schmidhofer

05.11.2009 ore 18.30

Mediateca Multilingue Merano
Palazzo Esplanade, Piazza della Rena 10, Merano

Ingresso libero**contatti**

Ufficio bilinguismo e lingue straniere
Via del Ronco 2

Bolzano

Tel. 0471 411260

ufficio.bilinguismo@provincia.bz.it

www.provincia.bz.it/centromultilingue

Centro Multilingue

Via Cappuccini 28

Bolzano

Tel. 0471 303403

Centromultilingue@provincia.bz.it

www.provincia.bz.it/centromultilingue

Mediateca Multilingue

Piazza della Rena 10

Merano

Tel. 0473 252264

mediatecamerano@provincia.bz.it

www.provincia.bz.it/centromultilingue

Un elenco di agenzie per l'apprendimento delle lingue in Provincia è disponibile sul sito

www.provincia.bz.it/cultura/lingue/1528.asp

Sicurezza nelle abitazioni

Nelle abitazioni statisticamente e nelle immediate vicinanze accadono il maggior numero di incidenti. I motivi che causano questi incidenti sono i più svariati. Tante sofferenze e dispiaceri potrebbero essere evitati se si agisse in tempo ed in forma corretta, prima che accada qualche cosa.

I più frequenti incidenti in genere sono le cadute, soprattutto di persone anziane e-dammalate, così come infortuni nei bagni e nelle cucine. Per questo vorremmo dare alcuni consigli proprio in questo ambito. Con piccoli accorgimenti tante volte si può ottenere un grande effetto!

Accorgimenti in cucina

- **L'orologio del forno** oppure la sveglia della cucina possono evitare bruciacature dei cibi oppure cose ancora più gravi;
- Controllare il **rivestimento antisdrucciolevole** del pavimento o del tappetino!
- **Illuminazione sufficiente del posto di lavoro.**
- **Tenere a portata di mano** gli utensili, maggiormente usati in casa. Il frigorifero ed il forno a microonde dovrebbero possibilmente essere montati all'altezza degli occhi.
- **Adeguare i piani di lavoro** possibilmente all'altezza del corpo. Con armadi di altezze variabili e cassetti estraibili è più facile l'utilizzo di generi alimentari e stoviglie.
- **I manici delle padelle rivolti verso l'interno** evitano di rimanervi impigliati!
- **Occhio al forno ed alle altre attrezzature elettriche** quando si lascia l'appartamento: Sono spenti? Nell'acquisto di un forno elettrico è consigliabile che esso sia dotato dello "spegnimento automatico".

Accorgimenti nel bagno/WC

- Dovrebbe essere possibile **aprire** le porte del bagno e del WC **dall'esterno** in caso di chiusura!
- **Un rivestimento del pavimento antiscivolo** e tappetini antiscivolo risp. zerbini antisdrucciolevoli nella doccia o nella vasca da bagno proteggono da pericolose cadute e da scivoloni.
- **Maniglioni** nella vasca o nella doccia offrono la necessaria sicurezza.
- **Lo sgabello da doccia** facilita la doccia di persone con infermità.
- I **radiatori elettrici** devono essere montati a regola d'arte alla parete per proteggere da scariche elettriche.

- Il **termo arredo** è un'alternativa al radiatore elettrico (nessun pericolo d'incendio!).
- **Miscelatore della temperatura dell'acqua** Mischbatterie nella vasca da bagno e nella doccia – l'utilizzo del miscelatore protegge da ustioni!

Iniziative personali per prevenire le cadute

- **Incentivo al movimento**, come p.e. passeggiare, camminare, danzare regolarmente, Tai Chi, migliorano l'equilibrio dinamico.
- **Incentivo alle attività spirituali** attraverso esercizi regolari per la memoria (letture, giochi di società, partecipazione a concerti, spettacoli teatrali e visite ai musei)
- Controllo periodico della **vista e dell'udito!**
- Cura periodica **dei piedi!**
- Utilizzo di **calzature adatte** e resistenti sia in casa che fuori con suola antiscivolo.
- **Assunzione attenta dei medicinali**, così come prescritti dal medico.
- **Attenzione, i medicinali** possono portare a sonnolenza e a una limitazione della capacità di reazione.



Fumare è un fattore di rischio

La Provincia punta sulla promozione della salute in Alto Adige

Che cos'è la promozione della salute?

La promozione della salute mira ad indurre cittadine e cittadini a mantenere abitudini salutari, a seguire una dieta corretta, a fare sufficiente esercizio fisico ed a cercare di raggiungere il benessere psicofisico. Con un tale stile di vita si può ridurre attivamente e sensibilmente il rischio di essere colpiti dalle malattie tipiche delle società industrializzate. I vari suggerimenti ed iniziative hanno lo scopo di sensibilizzare la popolazione a modificare definitivamente abitudini e comportamenti scorretti, che possono essere causa di malattie, ed a condurre una vita più sana.

Salute e stile di vita

La salute è uno stato che – secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) – dipende per un 10% dall'assistenza sanitaria, per un 20% dalla predisposizione genetica e per un altro 20% da fattori ambientali. Le nostre abitudini di vita influiscono invece per un 50% sul nostro stato di salute. Ciononostante, la maggior parte delle spese sanitarie è destinata alla cura delle malattie. Nei Paesi sviluppati le malattie cardiocircolatorie ed i tumori sono la principale causa di morte. Uno stile di vita sano, che incide con una percentuale del 50% sul nostro stato di salute, può ridurre considerevolmente i rischi. Per questo tutti i sistemi sanitari più avanzati – compreso quello della Provincia Autonoma di Bolzano – puntano in misura crescente sulla promozione della salute.

Fumo

La metà dei giovani fumatori attualmente residenti in Alto Adige morirà di malattie riconducibili al fumo. 600 decessi annui avvengono a causa del fumo. I fumatori sono più soggetti ad ammalarsi di cancro e di malattie cardiocircolatorie; il fumo accorcia la vita mediamente di 5-9 anni. La principale misura di promozione della salute in materia di fumo è costituita dalla legge provinciale sulla tutela della salute dei non fumatori. Dal 1° luglio 2005 vige il divieto di fumo nei locali pubblici chiusi, nei locali destinati al consumo di pasti e nei locali di associazioni e club privati. Il fumo è consentito solo in aree riservate ai fumatori, dotate di particolari impianti di ventilazione. All'interno delle istituzioni pubbliche vi sono delle persone incaricate di far rispettare il divieto ed eventualmente di applicare delle sanzioni amministrative. Nei locali pubblici i gestori sono tenuti a fare rispettare la legge. Un divieto totale di fumo vige invece nelle scuole materne, nelle scuole di ogni ordine e grado e in ogni altra struttura per giovani. Il rispetto del divieto viene regolarmente controllato. Nel corso dell'anno 2008 sono stati sanzionati 526 fumatori e 14 gestori di locali con una sanzione amministrativa.

In Europa la Germania presenta la maggior percentuale di fumatori tra la popolazione: circa il 39% tra gli uomini ed il 31% tra le donne. In Alto Adige la percentuale di fumatori è del 24% risp. del 16%. La fascia di età con maggior pre-



valenza di fumatori e quella tra i 20 ed i 29 anni.

Consulenze per smettere di fumare

Il servizio di assistenza pneumologica offre in tutto il territorio provinciale un piano terapeutico contro la dipendenza per adulti, che va dalla terapia farmacologica con farmaci sostitutivi della nicotina fino all'agopuntura ed all'ipnosi. Per giovani fumatori il "Forum prevenzione" offre invece il programma "Free Your Mind"

Centro Consulenza fumatori del Servizio Pneumologico Aziendale

Bolzano, via Amba-Alagi n. 3,
Tel. 0471-909600 oppure 909615,
dalle ore 18.30 – alle ore 20.00

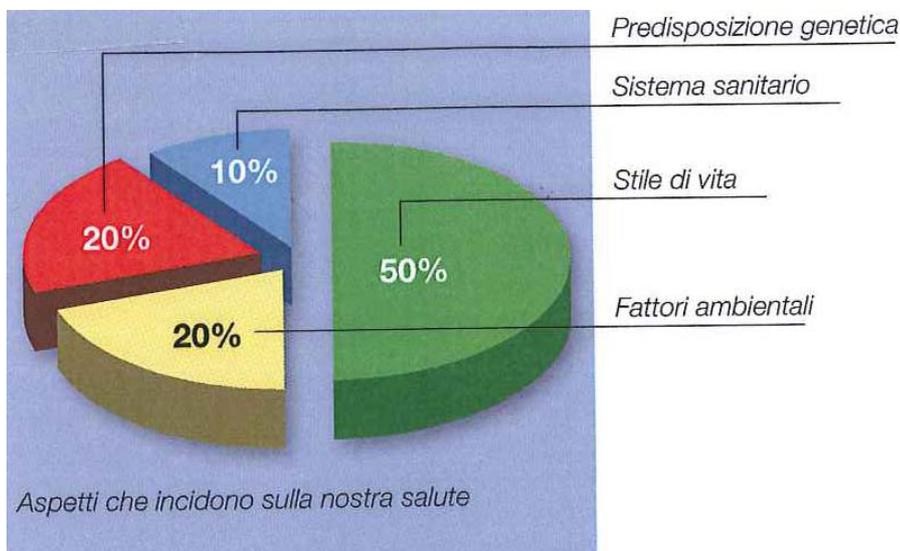
Servizio per le dipendenze

- **Bolzano**, via del Ronco 3,
Tel. 0471 907070/907071,
sert-dfa@asbz.it
- **Merano**, via degli Alpini 3,
Tel. 0473 443299,
sert.@dnet.it
- **Brunico**, Villa Elsa, via Hofer Str. 25
Tel. 0474 586200,
dfa@sb-bruneck.it
- **Bressanone**, via Dante 26,
Tel. 0472 835695,
dfa@sb-brixen.it

Forum Prevenzione

Servizio territoriale di consulenza ed informazioni sul tema delle dipendenze

- **Bolzano**, via Talvera 4,
Tel. 0471 324801,
info@forum-p.it



Mostra speciale presso il museo provinciale di „Castel Tirolo“

Presso Castel Tirolo è stato realizzato il museo provinciale per la cultura e la storia della provincia con l'obiettivo di studiare e presentare la storia del Tirolo. Accanto alla storia del castello viene illustrata la storia della nostra provincia nel 19° e 20° secolo. Inoltre vengono allestite mostre speciali su temi specifici della storia della provincia.



Quest'anno il museo provinciale, nell'anno commemorativo 2009, in collaborazione col Museo Tirolese Ferdinandeum di Innsbruck ed il Museo Storico di Trento ha organizzato una mostra riguardante il periodo dal 1809 fino alla rivoluzione del 1848/49 – Tirolo nel contesto europeo con il titolo: **“Per la libertà, la verità e la giustizia!”**

Guida della mostra sarà la storia della vita di due famosi intellettuali emigranti tirolesi: il combattente per la liberazione, scrittore e medico, **Joseph Ennemoser** (1787 – 1854) e lo studioso di questioni orientali **Jakob Phillipp Fallmerayer** (1790 – 1861).

Che cosa hanno in comune un medico

ed uno studioso di questioni orientali? Ad un primo esame nulla. La mostra offre delle risposte sorprendenti: le storie della vita del medico Ennemoser, nativo dell'alta Val Passiria, e dello scienziato Fallmerayer, originario di Scezze, nei pressi di Bressanone, presentano molti parallelismi. Sono strettamente legati ai temi ed agli accadimenti sviluppatasi nel Tirolo della prima metà del 19° secolo, seppure entrambi abbiano trascorso una buona parte degli anni della loro vita a Monaco di Baviera.

Nel 1809 Joseph Ennemoser partecipò attivamente alla lotta di liberazione contro i Bavaresi ed i Francesi. Nel 1848 sceglie per il giornale di ispirazione liberale da lui fondato, “Innsbrucker Zeitung”, il motto “Per la libertà, la verità e la giustizia!” Fallmerayer nell'anno

1809 inizia i suoi studi di teologia e siede nel 1848 nel Parlamento di Francoforte come deputato liberale.

Eccezionali carriere per due figli di piccoli contadini: questo è stato possibile solo perché entrambi hanno lasciato molto presto la loro patria. Come medico Ennemoser si occupa del metodo di cura del magnetismo animale. Anche al

di fuori delle malattie curate nel suo ambulatorio egli ha cercato di lenire i mali. Fallmerayer ha scoperto il mondo dell'Oriente, che ha visitato ripetutamente. Le sue proposte di riforma sono state presentate in arguti scritti letterari. Entrambi hanno presentato nelle loro pubblicazioni delle opinioni, che hanno suscitato discussioni fra gli scienziati contemporanei.

La mostra è aperta fino al 29 novembre 2009.

La direzione del museo di Castel Tirolo offre ai nostri lettori ed agli inquilini del bollettino l'ingresso al prezzo di euro 4,20 per due persone, anziché di euro 6,00 dietro presentazione del buono sottoriportato.

Museo provinciale per la cultura e la storia della provincia Castel Tirolo
Via del Castello 24, Tirolo BZ
Tel: 0473/220221

www.casteltirolo.it

Email: info@casteltirolo.it



Mostra speciale museo provinciale
Castel Tirolo

Presentando questo buono
pagherai fino a due biglietti d'ingresso
di soli 4,20€

BUONO

„FÜR FREIHEIT,
WAHRHEIT
UND RECHT!“

Joseph Ennemoser und Jakob Phillipp Fallmerayer
Tirolo von 1809 bis 1848/49



Istituto per l'Edilizia Sociale

La trappola dei debiti riguarda anche gli inquilini dell'Ipes

Recentemente la Caritas della Diocesi Bolzano-Bressanone ha presentato la relazione annuale 2008 della consulenza debitori. Il risultato di questa relazione rivela che anche l'Alto Adige non è più "l'isola felice", e che anche qui si sentono concretamente i problemi economici generali. Sono soprattutto le famiglie che in questi tempi si trovano spesso in grosse difficoltà. Uno sguardo sulla situazione degli inquilini dell'Istituto mostra che neppure essi sono risparmiati da questo problema.

Stipendi che non vengono adeguati all'inflazione, potere d'acquisto che diminuisce, costo della vita che aumenta e prezzi eccessivi delle abitazioni rendono sempre più difficile per la popolazione altoatesina arrivare alla fine del mese. Spesso si fa ricorso a prestiti per superare momenti di difficoltà. Molte persone fanno tuttavia fatica a restituire le rate. Se non vengono affrontati i problemi che si nascondono dietro a queste situazioni – mancanza di entrate oppure spese eccessive – dopo poco tempo si dovrà ricorrere ad un nuovo prestito ricadendo nella spirale debitoria. Pertanto chi ha intenzione di contrarre un debito dovrebbe essere sin dal principio consapevole della somma che sarà in grado di restituire ogni mese, ossia quanti debiti si potrà permettere senza successivamente essere oberato da questi. È importante prendere le contromisure a tempo debito e ricercare soluzioni durature al posto di azioni a breve respiro.

Servizio di Consulenza Debitori della Caritas

Il Servizio di Consulenza Debitori della Caritas si è assunto il compito di offrire alle persone che si rivolgono ad esso un aiuto professionale e gratuito per uscire da una situazione di sovraindebitamento. Insieme ai clienti i consulenti elaborano un quadro d'insieme della situazione finanziaria ed offrono delle proposte per affrontare i diversi problemi. L'obiettivo è quello di una stabilizzazione sociale e finanziaria a lungo termine, raggiungibile solo elaborando insieme ai clienti prospettive di vita soddisfacenti e garantendo il minimo vitale.

Le Consulenze Debitori in Alto Adige

La Caritas informa che nel corso dell'anno 2008 si sono presentate alla Consulenza Debitori 575 nuovi clienti tra famiglie e persone singole. Queste sono state consigliate e seguite assieme

agli altri 222 clienti degli anni precedenti. Inoltre sono state effettuate 263 consulenze telefoniche. È stato constatato, che le difficoltà di pagamento possono riguardare chiunque, indipendentemente dall'età, dal sesso, dallo stato civile o dalla formazione. Quasi il 45% degli utenti guadagnano meno di 1000 euro al mese. Con questo importo devono coprire le spese essenziali per vivere ed, inoltre, saldare i debiti contratti.

Cause dell'indebitamento

Nella maggior parte dei casi sono comunque una pluralità di cause quelle che conducono a problemi di indebitamento. Le seguenti situazioni sono i motivi più ricorrenti dell'indebitamento:

1. Reddito basso o mancante
2. lavoro autonomo
3. acquisto casa o appartamento
4. comportamento di consumo
5. una malattia, un incidente oppure
6. un decesso, divorzio o separazione.

Mentre la causa di indebitamento per gli uomini tante volte è la disoccupazione o

la dipendenza, per le donne la causa è soprattutto il divorzio/separazione oppure un reddito basso.

Ammontare dei debiti

Bisogna sempre mettere in correlazione l'ammontare dei debiti con le entrate: nel caso di entrate contenute, anche piccoli debiti possono tendere grosse insidie. Mediamente ogni persona che si rivolge alla Consulenza debitori è gravata da un debito di circa 70.000 euro.

Come è la situazione per gli inquilini dell'Ipes?

Delle 838 persone, che sono state seguite dalla Consulenza Debitori nell'anno 2008, 58 persone hanno indicato quale causa dell'indebitamento la morosità di affitto e di spese accessorie nei confronti dell'Ipes. Sebbene gli inquilini in genere paghino un affitto basso o addirittura nullo, e quindi non siano toccati da una delle ragioni principali per l'indebitamento, e cioè un affitto troppo alto, il 6,9% dei richiedenti la Consulenza Debitori sono inquilini Ipes. Raffron-



tando il numero complessivo degli inquilini con la popolazione di tutto l'Alto Adige, si nota che il 5,5 % degli Altoatesini abita in alloggi Ipes.

Il numero degli inquilini che cerca aiuto, pari al 6,9 % è quindi di poco superiore alla media provinciale. Il motivo tante volte è il mancato riconoscimento rispettivamente la non ammissione di una situazione critica.

La morosità dell'Ipes

Anche inquilini dell'Ipes sono morosi nei confronti dell'Istituto, sia per l'affitto che per le spese condominiali. L'Ipes si preoccupa di non far aumentare troppo le morosità dei singoli inquilini e richiede loro più volte per iscritto di pagare i debiti maturati. Se i pagamenti non avvengono, questi vengono richiesti in via giudiziaria e si può arrivare persino ad uno sfratto forzoso dall'alloggio.

Consigli per gli inquilini

Cercate di non diventare morosi con il pagamento dell'affitto e delle spese accessorie. Provvedete assolutamente al pagamento prima dell'affitto e delle spese per il vostro alloggio, perché anche un alloggio sociale vi può essere revocato! Se questo non vi fosse possibile, chiedete consiglio ed aiuto presso i centri sociali di assistenza finanziaria del vostro distretto oppure al Servizio Consulenza Debitori della Caritas. Se l'Istituto fosse costretto a far emettere un decreto giudiziario per la riscossione dei crediti arretrati, questo comporterà per voi una spesa giudiziaria dai 1.000 fino ai 1.500 euro.

Nell'anno 2008 sono stati sfrattati 20 inquilini, a causa della loro morosità. Chi crede che in caso di sfratto forzoso i debiti dell'affitto si estinguano si sbaglia di grosso. In questi casi l'Ipes ordina la riscossione coatta tramite una società di recupero crediti. Le spese conseguenti sono a carico del debitore.

Ulteriori informazioni:

Consulenza Debitori - Caritas della Diocesi Bolzano-Bressanone
via Cassa di Risparmio 1,
39100 BOZEN
www.caritas.bz.it
e-mail: sb@caritas.bz.it

Operatori all'inquilinato portavoce dell'Istituto

Già negli ultimi numeri abbiamo presentato il gruppo di lavoro degli istruttori all'inquilinato ed i loro compiti principali (vedasi n. 56/2008, pag. 18 e n. 57/2009, pag. 11). Queste figure professionali sono importantissime per una buona amministrazione degli alloggi come anche per la comunicazione tra Istituto e inquilini. Sono stati presentati finora quattro collaboratrici/ori e qui vi presentiamo altre due istruttrici all'inquilinato impiegate presso l'Istituto per l'edilizia sociale.



Astrid Rufinatscha è impiegata presso l'Istituto dal 01.12.2002 in qualità di operatrice all'inquilinato presso il centro servizi di Merano. Oltre a questa attività svolge la funzione di Vice Direttrice d'Ufficio del centro servizi all'inquilinato di Merano.

Si occupa degli inquilini dell'Istituto che abitano negli alloggi di Merano (ad eccezione di Siniago), Lagundo, Tirolo, Scena e Verano.

Inoltre ha in carico anche la gestione delle case albergo per lavoratori di Merano.

E' reperibile presso la Sede di Merano dell'Istituto in via Piave 12b, al numero telefonico 0473-253549.

Linda Pasquazzo è impiegata presso l'Istituto dal 25 maggio 2004 e svolge la mansione di operatrice all'inquilinato presso il centro servizi di Bolzano.

Si occupa degli inquilini di 11 fabbricati dell'Istituto e di 6 condomini, complessivamente 780 alloggi. Gli alloggi si trovano in via Bari, Piazza Don Bosco, via Resia, via Piacenza e via Sassari.

E' reperibile presso l'ufficio del centro servizi all'inquilinato di Bolzano, in via Milano 2, al recapito telefonico: 0471-906736.

Orario per il pubblico: lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.15 alle ore 17.00.



Centro di training professionale Bolzano Aslago



Bezirksgemeinschaft Salten - Schlern
Comunità comprensoriale di Salto - Sciliar
Comunità raion Salten - Sciliar

Il bollettino Ipes presenta alcune delle associazioni o istituzioni sociali, che sono sue „inquiline“. In questo numero presentiamo il Centro di Training Professionale di Bolzano. Questo ha come obiettivo di rendere possibile il rientro nel mondo sociale e del lavoro delle persone con problemi psichici.

Il Centro di Training Professionale nasce nel 1991 come servizio riabilitativo socio psichiatrico, ispirandosi ai principi della legge nazionale n° 180 e successive norme statali e provinciali, che prevedono il decentramento e l'integrazione nel territorio dei servizi in favore di persone con disagio psichico. Oggi sono presenti nelle attività riabilitative mediamente 14 persone. Nel corso degli anni si sono rafforzate pratiche ed iter di collaborazione con i diversi servizi invianti, curanti e di inserimento sociale e lavorativo, che partecipano, nel principio del lavoro di rete, all'integrazione delle persone in Training.

Chi si può rivolgere al Centro di Training Professionale?

al Centro di Training Professionale possono essere ammessi malati psichici, per i quali sussistano prospettive motivate di un inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro in un periodo relativamente breve.

La permanenza nel Centro di Training Professionale è limitata nel tempo e prevede, di regola, un periodo di 24 mesi.

Missione

L'obiettivo prioritario del Centro Training Professionale è avviare persone con disagio psichico, mediante training individuali, all'inserimento o reinserimento sociale e professionale.

Si promuove il concetto di autoriabilitazione e responsabilizzazione sociale, favorendo il processo di presa di coscienza di sé e la motivazione al cambiamento, al fine di contrastare la cronicizzazione della malattia, l'invalidità precoce e la disoccupazione permanente.

Il training può essere svolto in uno dei seguenti settori:

Settore cucina

Nel settore gastronomico i partecipanti hanno la possibilità di acquisire, attraverso la teoria e la pratica, nozioni relative ai cibi ed alla preparazione dei pasti. Vengono potenziate abilità lavorative quali la pianificazione e la suddivisione dei compiti in cucina, la precisione e l'igiene. Avere piacere a cucinare e mettere alla prova nuove ricette sono requisiti per scegliere questo settore come indirizzo di training.



Settore tecnico

Il settore tecnico è rivolto a persone che abbiano interesse e capacità per attività tecnico-manuali. Il settore offre infatti, per mezzo di corsi mirati, possibilità diversificate di apprendimento ed esercitazione professionale riguardanti l'utilizzo dell'energia elettrica e le sue diverse applicazioni.



Settore tessile

Nel settore tessile vengono insegnate le nozioni fondamentali del lavoro con materiali tessili. Dall' ago e filo nelle piccole riparazioni di sartoria, attraverso l'uso professionale della macchina da cucire, alla creazione artistica di prodotti in patchwork. Tutto questo ed altro viene proposto nell'ambito di percorsi strutturati ed individuali all'interno del settore tessile.



Settore ufficio

Il settore ufficio prepara i partecipanti all'utilizzo dei principali programmi informatici, allo svolgimento dei compiti di amministrazione e contabilità ed a tutte quelle abilità, come l'uso della segreteria telefonica, del fax, la compilazione di protocolli e fatture ecc., previste nel lavoro d'ufficio.



Orario di apertura

La conduzione della struttura è affidata a Guerrato anvertraut.

L'orario di apertura è:

Lunedì - Giovedì:

8.15 - 12.15 / 13.15 - 16.30

Venerdì: 8.15 - 12.15

Centro di training professionale Bolzano

Via Castel Weinegg 1/b

39100 Bolzano

Tel. 0471/ 27 16 69

Fax 0471/ 27 13 70

centrotrainingprofessionale.bz@ccsaltosciliar.it



Pronto soccorso in caso di scottature

Estate – sole – scottature - Ogni anno sottovalutiamo i primi raggi di sole. La conseguenza può essere una dolorosa scottatura. Di seguito vi diamo alcuni consigli utili per evitare le scottature e/o per correre ai ripari.

Le persone con i capelli rossi e biondi dovrebbero esporsi al sole al massimo per 15-20 minuti, mentre le persone con i capelli scuri possono approfittare del sole un po' più a lungo.

Allarme per la pelle

L'allarme per la pelle inizia con un arrossamento e culmina con la cosiddetta "dermatitis solaris" ovvero una vera e propria scottatura molto dolorosa.

All'europeo "medio" con la carnagione chiara che resta all'aperto in una giornata calda bastano 18 minuti affinché la pelle dia **segnali d'allarme**.

Effetto rinfrescante

Se ciò che temiamo è già successo e la pelle ha preso troppo sole possono dare sollievo una doccia fredda, un gel oppure una crema rinfrescante. In questo caso la pelle necessita di molta idratazione. Ad esempio ci si può preparare una maschera fatta con il latte ed il cetriolo. Si prende un cetriolo da insalata e lo si schiaccia, si mescola il tutto con ¼ di litro di latte passandolo con il mixer. Questo impasto si stende sulla pelle

arrossata e ha un effetto meraviglioso: rinfresca la pelle e la reidrata.

Abbronzatura graduale

Un'eccessiva esposizione ai raggi UVA stimola l'invecchiamento precoce della pelle. La pelle perde elasticità, si formano rughe e macchie della pelle soprattutto in quelle zone del corpo che sono state più esposte al sole. Queste parti sono anche più esposte ad un eventuale tumore della pelle.

Per evitare tutto ciò il corpo ha un sistema di "autoriparazione" molto sofisticato. Questo sistema tuttavia funziona soltanto se la pelle viene preparata gradualmente al sole. Il Professor Clemens Rappersberger della Fondazione Rudolf di Vienna consiglia di abituare la pelle gradualmente al sole prendendosi il tempo necessario all'aria aperta e non nei solarium. L'abbronzatura graduale permette al corpo di produrre la melanina che funziona come uno scudo di protezione naturale.

In ogni caso evitate sempre l'esposizione al sole nelle ore più calde del mezzogiorno, in realtà non tutti san-



no che ci si abbronzava bene anche all'ombra. Spalmate la crema protettiva prima di stendervi al sole. Il fattore di protezione alla nostra latitudine dovrebbe essere minimo un fattore 15-25.

Pensateci: proteggete TUTTE le aree della pelle esposte alla luce, anche nuca, orecchie, labbra e dorso delle mani.

Dato che un grande numero di raggi UV raggiungono la superficie terrestre anche durante giorni afosi e nuvolosi, non dovrete dimenticare la protezione neppure in queste giornate.

Sabbia, neve, cemento ed acqua riflettono i raggi del sole.

Anche una permanenza sotto l'ombrellone non è una garanzia di protezione dai danni della luce solare.

Un particolare importante per l'estate: fate in modo che la vostra alimentazione sia ricca di zinco: ricco di zinco, ad esempio, è il latte. Lo zinco svolge un'azione antinfiammatoria e aiuta così a proteggere la pelle.

Demenza – una grande sfida per famiglie e società



A.S.A.A

Alzheimer • Südtirol • Alto Adige

La demenza nella sua forma più frequente del morbo di Alzheimer è un'affezione cerebrale degenerativa, finora incurabile. La malattia è caratterizzata da un processo di crescente perdita delle facoltà cognitive: ne risentono la memoria, la capacità di concentrarsi e di comunicare; anche il comportamento può cambiare. I sintomi d'allarme sono quindi dimenticanze sempre più gravi, difficoltà di orientamento e nell'affrontare non solo situazioni nuove ma anche la vita di tutti i giorni.

Tuttavia durata, decorso ed evoluzione del morbo possono differire da caso a caso.

I malati sono spesso fisicamente ancora robusti, ma non riescono più a gestirsi da soli; hanno quindi bisogno di assistenza continua da parte dei loro familiari. Non è possibile guarire questa malattia, però esistono medicinali che ne possono alleggerire i sintomi e allungare la vita attiva dei malati. Per questo la diagnosi precoce è importante per chiarire le cause dei disturbi e per poter intervenire in tempo. In caso di sospetti ci si può informare presso il proprio medico di base o presso il distretto sanitario di competenza, nei centri di diagnosi Alzheimer presso i nostri ospedali e nello scambio di esperienze con chi si trova nella stessa situazione, presso l'associazione

Alzheimer Südtirol Alto Adige ASAA (assistenza telefonica al numero 0471/909 888 ogni mercoledì dalle 17 alle 19; www.asaa.it)

Non esiste una statistica ufficiale per l'Alto Adige, ma il numero delle persone affette da demenza si aggira intorno

ai 7.000, con un aumento annuale di 1.000 casi diagnosticati. Quindi le famiglie colpite da questo fenomeno sono davvero tante. Il decorso di questa malattia è lungo e richiede un enorme impegno da parte di chi assiste i malati. Chi si spende interamente nell'assistenza al malato può facilmente esaurirsi. E' opportuno quindi chiedere e accettare per aiuto tempo, non solo rivolgendosi ad amici, parenti e vicini di casa, ove possibile, ma anche consultando i medici di base e gli specialisti; chiedendo assistenza psicologica presso i comprensori sanitari, nei servizi distrettuali per particolari prestazioni assistenziali; informandosi sulle possibilità di assunzione temporanea presso le case di riposo e di assistenza presso i centri diurni.

Consigli per affrontare meglio i problemi connessi con la malattia

Organizzazione e routine, quindi regole fisse e consolidate abitudini per pasti, pause di riposo, passeggiate ed altre attività in comune, danno sicurezza e

aiutano nella stessa misura il paziente e chi lo assiste. Anche l'ambiente consueto e familiare dovrebbe rimanere inalterato. L'insicurezza è alla base di tanti comportamenti incomprensibili; quindi è fondamentale trasmettere calma e fiducia

Semplici accorgimenti possono dare **sicurezza e facilità d'orientamento in casa**. I problemi di deambulazione malferma sono da prevenire con scarpe solide (evitare pantofole leggere e scivolose).

Prevenire incidenti: mettere sotto chiave sostanze ed apparecchi pericolosi; dotare il bagno di maniglie, le scale di corrimani; rimuovere tappeti scivolosi ed ostacoli in cui si possa inciampare; rendere sicuri fornelli, rubinetti dell'acqua calda, finestre e ringhiere, eventualmente chiudere con un cancello l'accesso alle scale.

Evitare la perdita d'orientamento tramite: un'adeguata illuminazione ed eventuali segnalatori di movimento; riduzione delle zone d'ombra; mantenimento dell'usuale posizionamento dell'arredamento domestico; immagini che ne indichino la funzione sulle porte dei singoli vani (toilette!); contrasti cromatici per ringhiere, scalini, porte.

Impedire o ridurre le possibilità di fuga del malato tramite: il mascheramento della porta di casa (togliere la chiave!); informazione dei vicini di casa e dei negozianti dei dintorni; braccialetto con generalità e numero di telefono, scritte all'interno degli abiti; infine, fotografie attuali del malato sempre a portata di mano, se fosse necessario cercarlo.



L'IPES consegna 6 alloggi a Montagna

In data 24 aprile 2009 il Presidente IPES Albert Pürgstaller, in presenza dell'assessore Christian Tommasini, presente per la prima volta ad una consegna alloggi Ipes dopo la sua nomina, ha consegnato 6 alloggi di nuova costruzione nel comune di Montagna, zona "Weingüt" n. 14 ai nuovi inquilini.



Erano inoltre presenti il Sindaco Alois Amort e la giunta comunale del Comune di Montagna al completo.

L'edificio è stato benedetto dal Parroco Don Heinrich Guadagnini.

L'edificio è ubicato in una zona centrale, dalla quale in due minuti si raggiunge il centro del paese a piedi. La casa è stata realizzata in modo tradizionale, con strutture portanti in cemento armato. L'edificio è composto da 3 piani fuori terra con 2 alloggi ciascuno e con un piano garages con 6 posti macchina. Il vano scala e l'ascensore sono disposti centralmente e collegano tutti i 4 piani. Sul lato a monte dell'edificio sono state sistemate 6 cantine ed un locale comune. Gli alloggi al piano terra dispongono di un piccolo giardino privato, mentre quelli ai piani superiori di un balcone.

L'edificio dispone di un'ottima isolamento termica che gli è valsa la certificazione CasaClima "B". Particolare attenzione è stata posta per evitare i ponti termici; ad esempio i balconi sono stati eseguiti con una struttura indipendente dal resto dell'edificio.

Il calore proviene dalla centrale di teleriscaldamento (pompe di calore che attraverso sonde geofisiche utilizzano il calore del sottosuolo) dell'impresa Montanbau, che fornisce calore per ulteriori 4 edifici. Il riscaldamento dei singoli alloggi avviene mediante riscaldamento a pavimento e la produzione di acqua calda è agevolata dall'installazione di pannelli solari.

Gli alloggi hanno superfici tra 37 e 78 m². Con la consegna di questi 6 alloggi a Montagna il programma edilizio è stato completato ed il fabbisogno di alloggi sociali è stato sostanzialmente coperto. Complessivamente l'Ipes a Montagna dispone attualmente di 14 alloggi sociali.



Foto sopra da sinistra a destra: Assessore Christian Tommasini, Assessore Comunale Silvester Pernter, Presidente Albert Pürgstaller, membro della Commissione assegnazioni alloggi Giacinto Riboni ed il Sindaco Alois Amort durante il taglio del nastro.

Foto sotto: Il nuovo edificio nella zona Weingüt n. 14

Fascino acqua



Suggerimenti per la sicurezza dei bambini:

Acque:

- Non lasciare mai i bambini senza sorveglianza nell'acqua o nelle sue vicinanze.
- Usare solo bracciali a 2 cuscini d'aria muniti di una valvola di sicurezza.
- Meglio non usare il salvagente, poiché i bambini potrebbero scivolare dalle aperture troppo grandi.
- In barca indossare sempre un giubbotto di salvataggio. Bambini dai 4./5. anni dovrebbero, se possibile, cominciare ad imparare a nuotare.

Piscine e Biotopi:

- Non lasciare mai i bambini senza sorveglianza nelle vicinanze di un biotopo o di una piscina.
- Assicurare i biotopi e le piscine con un recinto di altezza di 1,4 m ca.
- Montare recinti metallici o in legno ad almeno 1 metro di distanza dalla riva. La distanza tra le tavole in legno risp. della rete metallica non può essere maggiore di 4 cm.
- Conservare la valigetta di pronto soccorso vicino al biotopo/piscina. Coprire sempre le piscine non utilizzate.

Piscine gonfiabili per bambini:

- Non lasciare mai i bambini senza

sorveglianza nelle vicinanze di una piscina gonfiabile.

- Già una profondità di 10 cm può mettere in pericolo mortale la vita dei bambini. I bambini che cascano in acqua si spaventano e non si muovono, e questo potrebbe provocare la morte per annegamento

Vasca da bagno:

- Non lasciare mai i bambini senza sorveglianza nella vasca da bagno.
- Munire la vasca da bagno di sistemi di sicurezza antiscivolo.
- Tenere le attrezzature elettriche sempre lontano dall'acqua (pericolo di scariche elettriche).
- Coprire a scopo di sicurezza il rubinetto dell'acqua calda per proteggere da bruciate oppure utilizzare subito dei miscelatori. Già una profondità di 10 cm può mettere in pericolo mortale la vita dei bambini.

Suggerimenti per i bambini:

- Non andare mai a nuotare da solo e non giocare troppo vicino all'acqua!
- Si può annegare anche nelle fontane, nei contenitori di acqua piovana, negli stagni e in torrenti poco profondi.

L'acqua esercita da sempre un'attrazione irresistibile sui bambini. Giocare nell'acqua con quella sensazione magica di assenza di peso diverte tantissimo i bambini, specialmente i più piccoli. Tuttavia non dobbiamo dimenticare quanto l'acqua anche, poco profonda, possa essere insidiosa per i bambini. Le statistiche dimostrano che la prima causa di decesso nei bambini fino al 4. anno d'età è la morte per annegamento.

Biotopi, vasche da bagno, piscine pubbliche e private possono mettere in pericolo la vita dei bambini a partire da una profondità di 10 cm.

- In barca indossa sempre un giubbotto di salvataggio, anche se sai nuotare bene!
- Rispetta i segnali di pericolo – alcuni laghi sono pericolosi e pertanto è vietata la balneazione!
- Se arriva un temporale esci immediatamente dall'acqua e vai subito a casa. L'acqua attira spesso i fulmini.
- Dopo aver pranzato aspetta almeno 1 ora prima di fare il bagno. È facile essere colti da malore in acqua se si è a stomaco pieno.
- Mettiti la crema di protezione già a casa per evitare scottature.
- Non dimenticarti di metterti nuovamente la crema quando esci dall'acqua. Quando sei in pieno sole indossa sempre un cappellino ed una maglietta. Il sole può nuocere molto a te ed alla tua pelle!
- Rispetta le regole in piscina. I tuffi sono permessi soltanto in alcune zone.
- Prima di tuffarti in acqua accertati che essa sia abbastanza profonda. Stai inoltre attento a non tuffarti addosso ad altri nuotatori.
- Correre, spintonarsi e fare la lotta a bordo vasca è pericoloso. Il pavimento bagnato è scivoloso; tu puoi scivolare, cadere in acqua o sbattere la testa contro uno spigolo.

Realizzati 7 nuovi alloggi a Verano

Il nuovo edificio a Verano ha una buona posizione al centro del paese e gli alloggi, in base ad un accordo fra i comuni di Verano ed Avelengo, sono stati messi a disposizione per 5 richiedenti di Verano e 2 richiedenti di Avelengo.

Il 25 giugno il Presidente Albert Pürgstaller ha consegnato alla presenza del sindaco del comune di Verano Alfons Alber, del vice sindaco Sebastian Duregger e dell'assessora agli affari sociali Annemarie Innerhofer le chiavi ai nuovi inquilini. Il parroco Jakob Senn ha impartito la benedizione agli alloggi.

Originariamente sull'area al centro del paese si trovava la vecchia trattoria Larcher, che l'Ipes ha demolito. Nella costruzione del nuovo edificio è stata data molta attenzione affinché esso fosse integrato in forma armonica nel contesto del paese. Particolarmente da sottolineare è la suddivisione funzionale degli

appartamenti, l'illuminazione naturale dei locali interni e la bella visuale verso il paesaggio circostante e verso le montagne. L'edificio è composto di 3 piani con 7

alloggi, di cui 1 alloggio è stato adattato per persone portatrici di handicap. L'energia per il riscaldamento e per l'acqua calda dell'edificio è fornita dall'impianto di teleriscaldamento del comune di



Il Presidente Pürgstaller ed il Sindaco Alfons Alber durante la consegna chiavi.

Verano.

L'Ipes per questo fabbricato ha ottenuto il riconoscimento della targhetta "Casa Clima "B Plus", da parte dell'Agenzia "KlimaHouse".



Distributore di ticket a "touch-screen"

Nuovo sistema eliminacode per il pubblico nella sede di via Milano

Presso la sede di via Milano, 2 è stato installato un eliminacode di nuova generazione. L'innovazione consiste in un totem distributore di ticket (biglietti di prenotazione) a touch screen e uno schermo LCD, (televisione a muro) dal quale si può monitorare lo stato della coda alla quale si è interessati.

Il Touch screen, o **schermo a sfioramento**, è un dispositivo che consente al cliente di interagire scegliendo il servizio interessato in una delle lingue offerte italiano, tedesco ed inglese, toccando semplicemente lo schermo con il dito. Una volta scelto il servizio desiderato, il totem stampa il biglietto di prenotazione.

Il cliente verrà chiamato allo sportello a

voce dal sistema nella lingua precedentemente selezionata.

Sempre sullo schermo LCD (televisione) il sistema visualizza l'ultimo numero chiamato per ogni servizio.

Questa innovazione ci aiuta a garantire i diversi servizi in modo flessibile ed efficiente.

“Una festa insieme” – Al quartiere Firmian si è svolta una festa per piccoli e grandi

Nel quartiere Firmian l'Istituto ha consegnato negli ultimi anni quattro edifici con complessivamente 230 alloggi. L'Ipes si impegna affinché gli abitanti siano in grado di formare una comunità.

La maggior parte delle famiglie ha potuto entrare nella casa già in gennaio 2007, mentre gli ultimi due edifici sono stati consegnati un anno fa. Molte famiglie residenti in via Mozart provengono

da fuori provincia: sono venute a Bolzano partendo da altre regioni italiane, da altre parti d'Europa o da altri continenti. Una molteplicità di culture anima i condomini e per convivere in serenità è

innanzitutto necessario conoscere i propri vicini di casa.

L'idea di creare un'occasione di incontro e di reciproca conoscenza nel quartiere è stata portata avanti dall'Ipes e sostenuta da subito anche dall'Associazione Donne Nissà. Dopo un primo incontro rivolto a tutte le donne residenti in via Mozart, è stato proposto di organizzare insieme una piccola festa del quartiere. L'appuntamento è stato fissato per il 5 giugno. A cominciare dalle ore 17 le famiglie erano invitate a scendere in cortile per stare insieme. In poco tempo il cortile si è riempito. Sono stati contattati più di 80 bambini. Il clown Chilli ha portato tanta allegria e musica per piccoli e grandi. Giocando e ballando si sono divertiti tutti. Alcune famiglie hanno anche offerto piatti tipici, dolci e bevande.

È stata proprio una bella festa!



Un momento durante la festa

Coppia festeggia 50 anni di matrimonio

Il giorno 2 maggio 2009 Giovanni Toffoli e Lucia Meridiano, inquilini IPES di Bolzano, hanno festeggiato il loro 50. anniversario di matrimonio con una giornata indimenticabile. La giornata è iniziata con un allegro rinfresco a sorpresa organizzato dai loro vicini di casa nel giardinetto comune al civico 76 di via Genova. Sempre in mattinata la coppia ha partecipato alla Santa Messa presso la chiesa di Don Bosco.

Dopodiché i Signori Toffoli si sono recati a Riva di Sotto dove hanno pranzato e festeggiato con i loro familiari, tra i quali la figlia e la nipote.

Nel lontano 1959 i coniugi Toffoli si sono sposati nella chiesa di Cristo Re a Bolzano. L'Ipes augura loro dopo questo importante traguardo ancora tanti anni di gioia e serenità.



Bruschini Ivo, Giovanni Toffoli, la caposcala Angela Bruschini, Mariuccia Mattivi e Lucia Meridiani

Nuova squadra di calcio nella casa albergo per lavoratori



La squadra della casa albergo per lavoratori

L'IPES ha costruito e gestisce una casa albergo in via Castel Firmiano 2 a Bolzano con 100 minialloggi e complessivi

198 posti letto. Su iniziativa delle persone che vi abitano, e' nata l'idea di formare una squadra di calcio.

I ragazzi che la compongono sono mossi dal desiderio di passare qualche ora insieme divertendosi, correndo dietro ad un pallone, nel rispetto delle regole sportive. Nella Casa Albergo di Via Castel Firmiano al momento convivono circa 20 diverse etnie. La provenienza, gli usi e le abitudini sono diverse, ma con pazienza e con l'aiuto di alcune persone di riferimento i problemi vengono mano a mano affrontati e risolti.

La Casa Albergo di via Castel Firmiano è un bell'esempio di pacifica convivenza e di reciproco rispetto.

Se c'è qualche associazione o un gruppo di appassionati di calcio che vuole sfidare la neo costituita squadra si faccia avanti! Il numero di telefono di riferimento è 348/7004262.

Marta Friese Wenighofer 100 anni

Il 25 aprile 2009 Marta Friese Wenighofer ha festeggiato i 100 anni. Il Presidente Albert Pürgstaller ha fatto gli auguri alla festeggiata, offrendole un mazzo di fiori per questo compleanno così particolare.

Marta Friese è nata a Bolzano il 25 aprile 1909. Ha appreso il mestiere di commessa. Nel 1934 ha sposato Achilles Wenighofer, anch'egli di Bolzano, impiegato. Dal matrimonio sono nati tre figli: Elsa, Brigitte e Werner.

Durante il periodo delle opzioni la famiglia si trasferì a Hohenweissenberg nella Baviera del Nord, dove rimase per tutto il periodo della guerra e per alcuni anni nel dopoguerra. Nel 1949 la famiglia ritornò in Alto Adige ed Achilles Wenighofer ottenne un posto di lavoro presso l'Amministrazione Provinciale, all'ufficio licenze. Nel 1950 la famiglia Wenighofer andò ad abitare nell'alloggio di via Zara, che allora era di proprietà dell'Amministrazione Provinciale e che in un secondo momento venne trasferita all'IPES. Purtroppo nel 1964 la morte improvvisa ed inaspettata di Achilles Wenighofer ha turbato la pace familiare, ma Marta Friese non si è lasciata sopraffare dall'evento e con il sostegno dei suoi figli è riuscita a condurre una vita serena fino ad oggi. La figlia primogenita Elsa vive con la ma-

dre e se ne prende cura in modo lodevole. Fino ad un mese fa circa la Signora Friese usciva di casa ed andava a fare la spesa, cosa che ora, a causa del caldo e dei problemi fisici correlati, non può fare. Dato che la Signora Friese è ancora molto interessata agli avvenimenti quotidiani le sue occupazioni preferite sono: guardare la televisione e leggere quoti-

diani e settimanali. La Signora Marta Friese ha festeggiato il 100esimo compleanno circondata dalla sua famiglia e precisamente i 3 figli, i 6 nipoti e gli 8 pronipoti.

Il Presidente Pürgstaller, a nome dell'Ipes, ha augurato alla festeggiata di passare tanti anni sereni nel suo alloggio.



La festeggiata con i figli Elsa, Brigitte e Werner.



MERCATINO DELLA CASA

offresi — cercasi

L'Ipes mette a disposizione la rubrica del „mercantino“ del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporta spese di sorta per l'Istituto. Scrivete semplicemente al giornale nel caso siate alla ricerca di un alloggio in una zona diversa da quella in cui già abitate, poichè intenzionati a trasferirvi altrove per cause di lavoro o per altri motivi. L'Istituto sarà lieto di pubblicare le Vostre richieste. Una volta trovato il partner per il cambio, entrambi gli interessati devono presentare la domanda per il cambio all'Istituto che esaminerà l'idoneità e fornirà il suo parere. Indicare sempre nella domanda il numero di telefono!

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.

Siete interessati a trasferirVi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Sassari n. 27/4, un alloggio disposto su 86 mq, composto da cucina, soggiorno, 3 stanze, 2 bagni, 3 balconi, cantina e garage. La famiglia ne cerca **un alloggio più grande con una stanza in più**, a Bolzano. Per ulteriori informazioni telefonare allo 380/2999508 oppure 320/2244058.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.

Siete interessati a trasferirVi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Bari, n. 32/B un alloggio disposto su 74 mq, composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, 2 balconi e garage. La famiglia cerca **un alloggio più grande** a Bolzano. Per ulteriori informazioni telefonare allo 338/7545688.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.

Siete interessati a trasferirVi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Bari, n. 32/L un alloggio disposto su 73 mq, composto da 2 stanze, cucina, soggiorno, bagno, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio a Bolzano con 3 stanze**, cucina e soggiorno. (ev. anche soggiorno con cucinino). Per ulteriori informazioni telefonare allo 328/1887922.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**.

Siete interessati a trasferirVi a **BRESSANONE**?

Un inquilino di Bressanone occupa in via Fienili un alloggio disposto su 71 mq; esso si compone di soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze, cantina e garage. L'inquilino cerca un **alloggio uguale** ubicato **a Bolzano**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 392/2244217 oppure 380/3656455.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO/LAIVES**.

Siete interessati a trasferirVi a **NOVA PONENTE**?

Una famiglia di Nova Ponente occupa in via Maarhof 31, un alloggio disposto su 101 mq; composto di soggiorno, 4 stanze da letto, cucina, 2 bagni, 3 cantine, garage e giardino. La famiglia **ne cerca un alloggio a Bolzano, Laives o S. Giacomo**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 328/9651836.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOZEN.

Siete interessati a trasferirVi a **BRNZOLO**?

Un'inquilina di Bronzolo occupa un alloggio composto da soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. L'inquilina cerca **un alloggio a Bolzano con 2 stanze**, cucina e balcone. L'alloggio dovrebbe trovarsi nei piani superiori. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0471/967524, 392/6309380 oppure 392/4079911.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirVi a **TRODNA**?

Una famiglia di Trodena occupa un alloggio disposto su 120 mq, composto da 3 stanze da letto, soffitta abitabile, soggiorno, cucina, 3 bagni, cantina, 2 balconi, garage e giardino. L'alloggio dispone anche di un'impianto solare. La famiglia ne cerca uno **a Bolzano (da 95 mq)**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0471/869029.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO O EGNA.

Siete interessati a trasferirVi a **EGNA/VILLA**?

Un'inquilina di Egna/Villa occupa in via della Roggia 4/2 un alloggio disposto su 52 mq composto da 2 camere, 1 soggiorno con cucinino, cantina e posto macchina. L'inquilina cerca **un alloggio più piccolo a Bolzano o Egna**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0473/244092, 338/6449860 oppure allo 339/1209838.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI LAIVES.

Siete interessati a trasferirVi a **BOLZANO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa in via Dalmazia un alloggio disposto su 55 mq, composto da 2 stanze, soggiorno, con cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. L'inquilina cerca **un alloggio uguale o anche più piccolo a Laives**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0471/202668.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI MERANO E D'INTORNI.

Siete interessati a trasferirVi a **MERANO**?

Una famiglia di Merano occupa in via Roma un alloggio disposto su 89 mq, composto da 3 stanze da letto, 2 bagni, soggiorno, cucinina, balcone e garage. La famiglia ne cerca **uno uguale al piano terra e possibilmente con giardino**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 393/3241595.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES NELL'BURGRAVIATO/BOLZANO/OLTRADIGE.

Siete interessati a trasferirVi a **SINIGO**?

Una famiglia di Sinigo occupa un alloggio composto da 3 stanze, 2 balconi e garage. La famiglia ne cerca uno **uguale con un soggiorno grande e cucinino**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 327/6990989.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI ORA.

Siete interessati a trasferirVi a **EGNA**?

Una famiglia di Egna occupa un alloggio disposto su ca. 72 mq, composto da cucina, 3 stanze da letto, grande balcone e giardino d'inverno (edificio a basso consumo). La famiglia ne cerca uno **a Ora**. Per ulteriori informazioni telefonare allo 339/1405904.





Buon compleanno di tutto cuore!

Nel anno 2009 ben 1.423 inquilini Ipes superano gli 80 anni.

*Tra di essi si contano: quattro centenarie e due 101enni, 163 tra novantenni e ultranovantenni. L'Istituto augura di cuore a tutti loro un buon anniversario e tanta salute per gli anni a venire. Per motivi di spazio non ci è possibile riportare qui di seguito l'intero elenco dei nominativi. Pertanto in questa edizione ci limitiamo a menzionare gli inquilini che nel **terzo trimestre 2009 (luglio, agosto, settembre)** compiranno novanta e più anni. Le congratulazioni sono rivolte ai soli titolari del contratto di affitto. Tuttavia, se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dal suddetto elenco, queste possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquilinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, in modo che anch'esse vengano nominate. Invece, qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarcelo per tempo.*

99 anni festeggia *Frieda Tscholl*, Bolzano il 16 luglio

98 anni festeggia *Gina Panozzo*, Bolzano il 18 luglio
Alice Quirini, Bolzano il 9 agosto

97 anni festeggia *Maria Menghini*, Bolzano il 10 luglio
Anna Nascimbeni, Bolzano il 2 agosto
Teresa Maderi, Bolzano il 16 settembre

96 anni festeggia *Emma Zanella*, Bolzano il 30 luglio
Frieda Anna Krämer, Merano il 8 agosto
Antonietta Bianco, Bolzano il 12 agosto
Lucia Castellani, Bolzano il 17 agosto
Maria Rizzi, Bolzano il 12 settembre
Filomena Vivaldi, Bolzano il 15 settembre
Eufrasia Bordinazzo, Bolzano il 25 settembre

95 anni festeggia *Irma Costa*, Bolzano il 25 agosto
Clorinda Guerra, Bolzano il 30 agosto
Bruno Montini, Bolzano il 23 settembre

94 anni festeggia *Maria Trenkwalder*, Renon il 23 agosto
Antonio Mele, Bolzano il 28 settembre

93 anni festeggia *Maria Lonardi*, Bolzano il 10 luglio
Angela Schiavon, Bolzano il 21 luglio
Luigia Marzotto, Bolzano il 24 luglio
Ada Fantinati, Bolzano il 9 settembre
Francesca Mich, Bolzano il 25 settembre

92 anni festeggia *Teresa Lazzeri*, Egna il 20 luglio
Maria Wegleiter, Merano il 3 settembre
Ettore Giuriato, Bolzano il 8 settembre
Giuseppina Cervone, Bolzano il 19 settembre

91 anni festeggia *Rosina Boscaroli*, Bolzano il 14 agosto
Regina Donnazita, Bolzano il 25 agosto
Emilia Petri, Merano il 16 settembre
Rosa Veronesi, Merano il 17 settembre

90 anni festeggia *Rosa Vasta*, Merano il 1 luglio
Ermenegilda Bertan, Merano il 3 luglio
Leopoldine Renner, Castelbello il 7 agosto
Paul Pellegrini, Bolzano il 18 agosto
Carmela Carti, Bolzano il 22 agosto
Lina Armellini, Bolzano il 23 agosto
Giovanni Ivicich, Bolzano il 28 agosto
Anna Ambrosetto, Bolzano il 3 settembre
Emilio Gaspari, Bolzano il 9 settembre
Ottavia Finesso, Bolzano il 11 settembre
Michelina De Pompa, Bolzano il 16 settembre
Giuseppina Bedendo, Bolzano il 17 settembre
Berta Daniel, Silandro il 25 settembre